

Programma elettorale unitario a sostegno della
candidatura a Sindaco di Nonantola di

Monica Contursi
Legislatura 2024 – 2029

Introduzione

Dopo 5 anni, Nonantola torna al voto: un appuntamento a cadenza regolare che però, quest'anno, assume un significato tutto nuovo alla luce degli avvenimenti intercorsi nell'arco dell'ultima legislatura. E' evidente a tutti come la discontinuità, l'incertezza e la mancanza di dialogo e confronto perpetuatisi in questi anni di amministrazione, abbiano influito sulla realizzazione di progettualità significative che richiedono tempo e coesione da parte della maggioranza, cui è deputato il compito di governare la città. La nuova Amministrazione intende lavorare per una "ripartenza" che risponda ad una nuova visione di Nonantola attraverso progetti concreti e realizzabili: l'apertura ai privati e a chi fa del lavoro sodo il suo mantra di vita; l'attenzione al territorio e all'ambiente; l'educazione e la scuola; le politiche giovanili e l'associazionismo, per uscire dalla logica del "paese dormitorio" e tornare a rendere Nonantola la città attrattiva e in via di sviluppo che merita di essere.

I punti descritti nel presente programma sono frutto di un lungo percorso di ascolto e confronto sviluppatosi nell'arco di mesi assieme alla cittadinanza Nonantola, agli imprenditori, i lavoratori, le parti sociali e le categorie produttive. Da qui sono emerse idee e proposte in seguito elaborate e condivise dalle forze della vasta coalizione che ha deciso di sostenere la candidatura di Monica Contursi a Sindaco della città: Nonantola al Centro, Forza Italia, Italia Viva, Noi Moderati, Noi di Nonantola, Fratelli d'Italia, Popolo della Famiglia e Lega. Una coalizione che ha riunito le forze moderate, civiche, liberali e riformiste del Centro, come da tempo non accadeva a Nonantola, fino ad arrivare al mondo conservatore e dell'aerea cattolica, con l'obiettivo di offrire alla città di Nonantola e a tutti i suoi abitanti, una proposta programmatica seria e concreta che fonda tutte le migliori energie della nostra città.

Indice

➤ UNA NONANTOLA CHE METTE AL CENTRO LA PARTECIPAZIONE E I RAPPORTI CON I CITTADINI:	
Un'Amministrazione più chiara e trasparente.....	4
Un Comune più partecipato e democratico.....	4-5
Tasse e bilancio.....	5
Cittadinanza e Unione Europea.....	5-6-7
➤ POLITICHE E SERVIZI PER UNA NONANTOLA A MISURA D'INDIVIDUO:	
Ambiente e tutela delle aree verdi.....	7
CER.....	7
Agricoltura ed economia locale.....	7-8
Rifiuti, pulizia e manutenzione del verde	8
Riqualificazione e lotta al degrado.....	9
Trasporti e viabilità.....	9
Sanità.....	9
➤ CRESCITA, FORMAZIONE E CULTURA PER UNA NONANTOLA CONSAPEVOLE:	
Educazione e scuola.....	10
Cultura, patrimonio storico e turismo.....	10-11
Gemellaggi.....	11
➤ LIBERARE LE MIGLIORI ENERGIE DI NONANTOLA, PER UNA CITTA' GIOVANE E DINAMICA CHE NON LASCIA INDIETRO NESSUNO:	
Politiche giovanili, associazionismo e sport.....	12-13
Famiglia.....	13
Imprese e privati.....	13-14
Piano Urbanistico generale.....	14
Terza età attiva.....	14
➤ UNA NONANTOLA ATTENTA AL SUO TERRITORIO E ALLA SICUREZZA DEI CITTADINI:	
Dissesto idrogeologico e messa in sicurezza del territorio.....	14
Sicurezza e personale.....	15

UNA NONANTOLA CHE METTE AL CENTRO LA PARTECIPAZIONE E I RAPPORTI CON I CITTADINI

Un'Amministrazione più chiara e trasparente:

L'Amministrazione deve essere vicina a cittadini e imprese. Ci si deve attivare perché sia più veloce nelle pratiche, meno dispendiosa e burocratica nel rilascio di ogni documento. Dovrà essere proseguita la trasformazione digitale dei documenti ed il loro trasferimento online; a tal fine si dovranno per prima cosa potenziare e velocizzare i progetti in corso che vanno in questa direzione e avviarne laddove assenti, fissando anche obiettivi di miglioramento sulla base di indagini sul gradimento dei servizi.

La comunicazione pubblica risponde infatti ad obblighi ben precisi ai sensi della legge n.150/2000, tra questi: la trasparenza, la partecipazione democratica, l'efficacia organizzativa. Attraverso la sua comunicazione il Comune deve quindi: illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative; illustrare le attività delle Istituzioni e il loro funzionamento; favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza; promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale; favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati, nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi; promuovere l'immagine dell'Ente verso l'esterno.

La chiarezza nella comunicazione Istituzionale è uno degli aspetti che è venuto più gravemente a mancare in questi ultimi anni. Per questo, al fine del soddisfacimento di questi requisiti, intendiamo stipulare di un "Patto per una comunicazione chiara e trasparente". Tale piano conterrà la definizione degli obiettivi, la strategia di comunicazione integrata, le azioni previste, la scelta dei mezzi e le attività di verifica dei risultati.

In particolare si darà seguito al potenziamento dei servizi online. Per questo, oltre alla cura del Sito del Comune, si costituirà una pagina Facebook e Instagram ufficiale. Si istituirà inoltre un canale di comunicazione Whatsapp rivolto ai cittadini che vi si potranno iscrivere e attraverso il quale sarà più semplice informare rapidamente la cittadinanza su eventi, allerte, lavori in corso, etc.

Un Comune più democratico e partecipato:

L'allontanamento dei cittadini dalla politica rappresenta un elemento costante delle dinamiche politiche non solo locali ma anche nazionali ed internazionali.

Il Comune, in questi anni, ha dato l'impressione, non affatto infondata, non solo di non essere pronto bensì anche di non essere disposto a favorire il coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni più importanti per la città. Invece, tutti i problemi che riguardano la gestione della Cosa Pubblica, debbono essere preventivamente analizzati e discussi insieme ai cittadini, che hanno il diritto di essere messi nella condizione di informarsi adeguatamente, acquisire conoscenze sulle procedure amministrative e interagire con l'Amministrazione in maniera limpida e non fumosa.

Il nostro scopo è allora quello di creare uno stretto legame tra governo cittadino e i Nonantolani.

Nel concreto vogliamo:

- Coinvolgere i Nonantolani, e non solo limitarci quindi ad informarli, valorizzando soprattutto le potenzialità dell'istituto del Tavolo di Negoziazione;
- Favorire l'utilizzo degli strumenti di democrazia partecipativa previsti nello Statuto comunale, ivi compreso lo strumento delle assemblee di quartiere;
- Introdurre lo strumento della "progettazione partecipata": per opere pubbliche e interventi di maggiore rilevanza saranno avviati percorsi partecipativi, che consentiranno ai cittadini di decidere in merito insieme all'Amministrazione;
- Coinvolgere le classi delle scuole sul territorio in progetti partecipativi, che abbiano per oggetto le proposte provenienti dagli stessi studenti;
- Istituire un *Question Time* prima di Commissioni e Consigli Comunali, per un momento nel quale l'Amministrazione si renderà disponibile a chiarimenti coi cittadini sulle questioni poi discusse.

Tasse e bilancio:

Le imposte comunali ed il bilancio richiedono interventi quotidiani e continui da parte del Comune. Per questo motivo vogliamo renderne più semplice la condivisione e, soprattutto, la comprensione, partendo dal presupposto fondamentale che l'Amministrazione non crea e non produce nulla da per sé e che tutto deriva dai soldi prelevati ai cittadini, che hanno il diritto di comprendere come ed in che modo vengono impiegati.

Ecco come:

- Essendo il bilancio un documento molto complesso, che presuppone conoscenze specifiche e utilizza un linguaggio estremamente tecnico, così come il funzionamento delle imposte comunali, vogliamo realizzare una breve pubblicazione che, senza entrare eccessivamente nel dettaglio, descriva gli elementi fondamentali del bilancio e del funzionamento della tassazione locale per consentire, anche ai non addetti ai lavori, di averne una visione trasparente e far comprendere come vengono spesi i pubblici;
- Impiegando con regolarità lo strumento del "bilancio partecipato", che ha come obiettivo la costruzione di una parte del bilancio comunale attraverso il coinvolgimento dei cittadini.

Cittadinanza e Unione Europea:

Quando si corre per amministrare è essenziale che i cittadini sappiano che non si hanno ambiguità di nessun genere. La nostra coalizione è formata da uomini e donne moderati, liberali, civici, riformisti, popolari, cattolici e conservatori che si riconoscono nei principi fondamentali della Costituzione. Fra questi: l'uguaglianza formale innanzi alla legge, da intendersi ai sensi dell'art. 3 della Carta che proibisce distinzioni sociali, politiche, di razza o religione di qualunque tipo; i diritti della personalità intesi come innati e coesenziali dell'individuo stesso e dunque indisponibili,

imprescrittibili e tutelati “*erga omnes*”; la libertà personale sia fisica che psichica; il pieno riconoscimento nei valori Antifascisti e in quelli contrari a qualsiasi altra forma di totalitarismo, a partire dal Comunismo fino ad arrivare ad altri tipi di autocrazie varie.

Per questo la nostra Amministrazione si impegna a favorirne la conoscenza, la comprensione e la diffusione, attraverso percorsi di educazione civica, al fine di formare dei cittadini liberi e consapevoli dei valori che animano la nostra vita democratica e liberale.

In questa cornice, può risultare certamente stimolante responsabilizzare i cittadini Nonantolani e proporre una premialità per comportamenti virtuosi ed esemplari.

Per concretizzare questo impulso sarà istituita la Carta del Buon Cittadino, con l’obiettivo di promuovere, incentivare e valorizzare i comportamenti di cittadinanza responsabile.

Ecco esempi di comportamenti virtuosi:

- Attività di volontariato sociale;
- Utilizzo dei centri di raccolta dei rifiuti ingombranti e speciali;
- Donazione volontaria di sangue;
- Partecipazione a iniziative associative basate sullo scambio gratuito del tempo;
- Adesione a programmi proattivi per la sostenibilità ambientale;
- Sostegno alla raccolta alimentare per persone indigenti o alla distribuzione di beni di prima necessità;
- Attestato di cura amorevole di animali rilasciato da veterinari o da associazioni animaliste e ambientaliste riconosciute;
- Prestazioni professionali gratuite in favore di anziani, disabili e persone economicamente più fragili;
- Accudimento in famiglia di nonni e persone diversamente abili.

Esempi di riconoscimenti premiali:

- Sgravi sull'acquisto di prodotti presso le farmacie comunali o altre strutture;
- Convenzioni e sconti concordati presso locali e attività cittadine;
- Trofei e pubblici riconoscimenti.

Il riconoscimento nel perimetro costituzionale e nazionale Italiano non può però essere sconnesso rispetto a quello, più ampio, Europeo. L’Italia è infatti anzitutto una grande Nazione occidentale, fermamente ancorata ai valori Atlantici ed Europei. Noi in questo crediamo profondamente.

Ancora oggi però, nonostante i grandi passi fatti dall'Unione Europea, i cittadini non percepiscono l'Europa come sistema di opportunità, bensì la vivono come un'istituzione lontana dalle proprie esigenze e dalla propria vita sociale e politica.

Per fare fronte a questa situazione è necessario, da un lato, elaborare un efficace programma di informazione che permetta a tutti di conoscere i diritti e i vantaggi acquisiti con lo *status* di cittadini Europei, dall'altro, promuovere il coinvolgimento attivo dei cittadini nel dibattito sui temi Europei che incidono più direttamente sulla loro sfera di interessi, e, soprattutto favorire la loro partecipazione diretta alle opportunità che l'Unione Europea offre sia ai singoli sia alle loro associazioni. Grazie a questa attività sarà possibile sviluppare una collaborazione di rete sui temi della cittadinanza Europea e non solo Italiana, con particolare attenzione a target come i giovani, il mondo della scuola per far cogliere appieno le opportunità dedicate a queste categorie.

POLITICHE E SERVIZI PER UNA NONANTOLA A MISURA D'INDIVIDUO

Ambiente e tutela delle aree verdi:

Nonantola, negli ultimi anni, ha subito profondi cambiamenti. La conformazione della città le conferisce una particolarissima situazione di benessere climatico e ambientale, di cui la ricchezza di biodiversità è il risultato più evidente nelle zone limitrofe al centro cittadino. Nonantola, nonostante le trasformazioni avvenute e lo sviluppo dell'edificazione e dell'urbanistica, si può continuare quindi a definire una "città verde".

La nostra Amministrazione sarà impegnata a tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale, conservare e migliorare il microclima, riqualificare il tessuto urbano, salvaguardare il paesaggio anche in coerenza con l'articolo 9 della Costituzione e valorizzare la rete dei parchi urbani, migliorando anche il sistema di ciclo-pedonalità in aree verdi che ne consenta la totale godibilità e ne promuova la straordinaria peculiarità.

CER:

Come Amministrazione intendiamo incentivare la creazione di comunità energetiche, instaurando un dialogo con gli imprenditori locali al fine di sfruttare i tetti delle fabbriche del villaggio artigianale come grande campo solare per la produzione di energia pulita.

Agricoltura ed economia locale:

Un elemento chiave nella gestione del nostro territorio è costituito dall'agricoltura. Il modello che prendiamo a riferimento è rappresentato da un'attenta collaborazione con il settore agricolo.

E' nostra intenzione convocare un tavolo di confronto sullo stato dell'agricoltura locale, con la presenza di produttori agricoli, associazioni di categoria, enti di ricerca, Partecipanza agraria, cittadini e associazioni, finalizzato ad elaborare proposte innovative per questo territorio.

Rispettando poi l'autonomia decisionale che compete ad un terzo, vogliamo dialogare con i possidenti terrieri privati, affinché sia presa in considerazione la possibilità di usare parte dei

tenimenti non utilizzati per un progetto di filiera corta di qualità a km 0 dal produttore al consumatore, che possa alimentare maggiormente il mercato contadino e i Gruppi di Acquisto Solidale locali.

Il confronto andrà esteso anche alle associazioni di categoria per coinvolgere nel progetto una costituenda rete di agricoltori locali, per i quali la filiera corta rappresenti un valore aggiunto e una possibilità di crescita e guadagno.

Sarà inoltre fondamentale dare ascolto alla realtà storica e fondante di Nonantola rappresentata dalla Partecipanza Agraria, compartecipando nella manutenzione delle strade, dei ponti e di tutto gli altri aspetti su cui l'Amministrazione può intervenire.

Rifiuti, pulizia e manutenzione del verde:

La gestione dei rifiuti nel contesto complessivo delle politiche ambientali deve continuare ad essere concreta e mirata, sia in termini di prassi ecosostenibili, sia in termini di impegno individuale e collettivo. Sarà fondamentale, nei quartieri più sensibili e dove manca lo spazio, impostare dei contenitori di raccolta dei rifiuti dove poter smaltire l'immondizia in maniera pulita ed ordinata. Assieme a questo intendiamo dare seguito anche ad una serie di iniziative concrete volte al mantenimento della pulizia cittadina e della manutenzione del verde.

Nello specifico:

- Elaborazione di programmi annuali di gestione del verde diffuso, dei parchi, dei giardini pubblici e delle alberature, al fine di monitorare meglio la salute delle piante e lo *status* del decoro urbano;
- Definizione di programmi di recupero dei prodotti provenienti dalla manutenzione del verde;
- Promozione degli "Orti Urbani";
- Implementare vasche di raccolta per il riutilizzo dell'acqua piovana per innaffiare senza sprecare acqua potabile.

Sarà inoltre necessario, attraverso la figura dell'Assessore preposto, deputato alla gestione e al controllo del verde e dell'ambiente, pianificare, in sinergia con le aziende pubbliche e private, interventi di sostenibilità, risparmio idrico ed energetico, acquisti verdi, potenziamento e ottimizzazione della raccolta differenziata e riciclo dei materiali di scarto, campagne efficaci di sensibilizzazione e promozione di una cultura del decoro in scuole e posti di lavoro.

Riqualificazione e lotta al degrado:

Per la nostra Amministrazione è fondamentale la riqualificazione delle zone di aggregazione. Circa, ad esempio, il parco della Pace ed altre aree sensibili quali la stazione delle corriere, l'aerea della Coop e a seguire, garantendo maggiore sicurezza e vigilanza soprattutto nelle ore serali, per evitare che si creino bolle di degrado. Importante è poi favorire la creazione di appositi percorsi nei parchi che ne facilitino la percorribilità e il godimento a bambini, anziani e persone con disabilità.

Oltre a questo intendiamo dare seguito alle iniziative qui sotto elencate:

- Maggiore coinvolgimento delle imprese private, delle associazioni, comitati e singoli cittadini, per una cura più attenta e consapevole degli spazi comuni;
- Concessione di piccole licenze commerciali di somministrazione a privati, in determinate aree come parchi giochi e non solo, in cambio di manutenzione e pulizia delle aree adiacenti, in accordo con le categorie di riferimento;
- Interventi di contrasto all'accattonaggio molesto e al rovistaggio.

Trasporti e viabilità:

Siamo ben consapevoli che una delle criticità maggiormente percepite dai cittadini Nonantolani è quella legata alla viabilità e ai trasporti. Il più significativo problema del sistema di viabilità è costituito dall'asse Nonantola-Modena nelle ore di punta del mattino e della sera. Alla base vi sono cause fattuali, come l'innesto della Panaria bassa a Navicello e la rotonda di connessione con la tangenziale Rabin, non solo, la periferia di Nonantola è infatti caratterizzata da una rete di venature stradali troppo spesso carenti di manutenzione, segnaletica e illuminazione.

La nostra Amministrazione si attiverà quindi per garantire la manutenzione delle strade di città e soprattutto quelle di campagna, troppo spesso lasciate indietro provocando danneggiamenti e disagio per gli automobilisti, ciclisti e pedoni. Vogliamo implementare la segnaletica orizzontale per renderla più chiara, adottare lungo le strade dei delineatori antinebbia, proseguire nel miglioramento dell'illuminazione delle strade. Ci impegneremo inoltre ad un dialogo serrato e fermo con la Provincia di Modena, monitorando costantemente i suoi lavori e gli effetti che avranno sulla viabilità della Nonantolana e dei cittadini che quotidianamente la percorrono. Questo non precluderà inoltre un potenziamento dei mezzi pubblici in direzione di Modena, in modo da agevolare anche gli studenti nel raggiungimento della città stessa. Infine ci adopereremo anche per la realizzazione di sistema di collegamento ciclabile fra capoluogo e frazioni.

Sanità:

Nonantola è già dotata di una struttura polifunzionale e da poco tempo è stato inoltre approvato il nuovo stabile dove andrà a risiedere una associazione socio sanitaria cittadina. Partendo da questo primo progetto occorre ampliarlo, creando spazi adibiti ad ulteriori associazioni, in modo tale da agevolarle nell'espletazione dei servizi ai Nonantolani. Questo anche in un'ottica di raggruppamento di tutte le realtà associative della città in un unico polo.

CRESCITA, FORMAZIONE E CULTURA PER UNA NONANTOLA CONSAPEVOLE

Educazione e scuola:

Da molti anni la nostra comunità ha attribuito un ruolo centrale al sistema pedagogico e di istruzione, visto come motore di sviluppo economico e sociale. Un bene strategico, fondato sulla idea che la conoscenza debba tradursi in diritto ad una scuola efficiente e sicura. Nell'assoluto

rispetto della reciproca autonomia, dei ruoli e delle competenze, continueremo un percorso di dialogo costante con tutte le scuole del nostro territorio affinché:

- Siano sostenute le iniziative più efficaci per contrastare l'insuccesso e la dispersione scolastica, la ghettizzazione e i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- Siano promossi percorsi di tutela dei soggetti diversamente abili, fragili, con disturbi dell'apprendimento o cresciuti in contesti di povertà educativa;
- Sia promossa una riqualificazione degli edifici scolastici, in particolare nei plessi F.lli Cervi e Dante Alighieri;
- Sia seguita la realizzazione del progetto del nuovo nido;
- Sia promossa una maggiore collaborazione e sostegno con l'istituto paritario del territorio.

Cultura, patrimonio storico e turismo:

Il centro storico negli ultimi anni ha subito un impoverimento legato a numerosi fattori, fra cui una inadeguata attenzione da parte delle precedenti Amministrazioni Comunali. Per far ripartire il centro storico e fargli fare un salto di qualità, è dunque necessario sviluppare un progetto strategico.

La messa a terra di questo piano richiede una costante ricerca di finanziamenti e implica anche che tutti i soggetti coinvolti siano disposti a mettersi in gioco, lavorando insieme. In particolare, bisogna uscire dalla logica del "Comune padrone", agevolando il privato negli investimenti necessari, anche tramite bandi comunali a supporto degli investimenti.

Con i suoi monumenti, le piazze e le vie tipicamente medioevali il nostro centro storico appare ai turisti molto più attraente ed ospitale rispetto a quanto non sembri per i Nonantolani. Questa peculiarità va sfruttata, promuovendo Nonantola all'interno di circuiti del teatro e della musica di strada, analogamente a quanto hanno già fatto da Comuni con caratteristiche simili.

Inoltre, il Museo Benedettino e Diocesano d'Arte Sacra ha un patrimonio di valore inestimabile e deve ulteriormente essere valorizzato per continuare ad essere un punto di riferimento per i turisti e gli storici dell'arte. È un museo ad alto potenziale di crescita e pertanto nel corso del mandato sarà necessario capire se, come e dove realizzarne un ampliamento.

Un'attenzione particolare sarà poi rivolta al far rispettare i tempi di riapertura dei servizi municipali all'interno di palazzo Salinbeni.

Lungo via Roma si è invece concentrata l'offerta alimentare e di ristorazione. Nella nostra visione della Nonantola turistica e conviviale, via Roma deve essere agevolata nell'ampliare questa caratteristica, favorendo nuove attività e botteghe in altri luoghi del centro storico.

Da vincere è poi la sfida di Piazza Liberazione. Dobbiamo creare una piazza che richiami gente e che sia pertanto viva. Nella piazza troviamo una rete di splendidi portici, che sono una galleria naturale per piccole botteghe artigiane e negozi; per sostenere l'avviamento di nuove attività metteremo in campo azioni di incentivi e sgravi al commercio.

Sopra i suddetti portici troviamo numerosi palazzi. Questi edifici, possono essere resi funzionali al turismo di passaggio e altri impieghi commerciali e non. Ci impegneremo quindi affinché questa idea si possa concretizzare attraverso la ricerca di investitori privati che ne intravedano il potenziale, già a partire dal palazzo Seicentesco situato in via Sertorio, su cui abbiamo intenzione di far sviluppare nuove attività commerciali.

Lo spazio aperto della Piazza deve essere quindi riempito nel rispetto dei vincoli dati dalla Sovrintendenza dei Beni Culturali. Piazza Liberazione deve tornare ad essere il cuore delle manifestazioni culturali e degli eventi artistici e commerciali. Sosterremo quindi le iniziative private e delle associazioni che si muoveranno in questa direzione e, a questo proposito, riprenderemo e svilupperemo l'idea di un mercato straordinario.

Il centro storico è infine stretto nella morsa di due arterie altamente trafficate che ne impediscono l'ampliamento e lo sviluppo. Bisogna ripensarlo spostando il traffico su vie più esterne in modo da utilizzare Via Rimembranze, via Vittorio Veneto (ora di proprietà e cura del Comune) e via Montegrappa come un anello a basso traffico. Questo si può ottenere riducendo le carreggiate delle sopraccitate vie aumentando le piste ciclabili interne al centro.

Questo ci permetterebbe di rivoluzionare l'area antistante al Vox, ripensando il parco della Resistenza come parte integrante del centro storico e creando una nuova area pedonale che si estenderebbe fino a ridosso dei portici di via Vittorio Veneto.

Le due piazze adiacenti al centro, Piazza Aldo Moro e Piazza Gramsci mostrano infine un'idea di urbanistica vetusta e pertanto andranno riviste e rimpicciolite, lasciando spazio ad aree verdi ed alle piste ciclabili che dovranno collegare quella esterna esistente alle vie del centro.

Gemellaggi:

I gemellaggi sono prima di tutto strumenti che aiutano a favorire la conoscenza dell'altro. In anni dove le relazioni fra le città sembrano sempre più difficili è necessario ripartire dagli scambi culturali e dalla socialità fra cittadini.

Daremo continuità ai rapporti con le città amiche, come Les Mureaux e Rosh Ha'ayin, e favoriremo gemellaggi per fare nuove esperienze e per rafforzare l'idea di una città aperta a nuove conoscenze e a sua volta accogliente.

Nonantola ha infatti una lunga storia di ospitalità e non possiamo mancare di dare continuità a questa sua caratteristica.

UNA NONANTOLA GIOVANE E DINAMICA CHE NON LASCIA INDIETRO NESSUNO

Politiche giovanili, associazionismo e sport:

La qualità di un'Amministrazione Comunale si misura anche da quanto essa sappia investire nelle nuove generazioni e riesca a rendere aperto e attrattivo il proprio Comune rispetto ai tanti ragazzi desiderosi di fare e mettersi in gioco. L'investire nei giovani è dunque direttamente proporzionale alla prospettiva di un'Amministrazione, in quanto vuole dire avere la visione strategica di pensare alla Nonantola non dei prossimi 5 anni, bensì delle prossime generazioni. Occorre allora uscire

dalla logica, dentro la quale Nonantola è stata fino ad ore ingiustamente rinchiusa, del “paese dormitorio” e rimettere al centro i nostri ragazzi. E’ allora necessario alleggerire le pratiche e mettere a disposizione fondi, predisponendosi all’ascolto e al confronto con gli organizzatori di eventi privati, per realizzare maggiori eventi e occasioni di aggregazione sociale per i giovani e non. Favorire quindi la creazione, tramite apposito Assessorato, di uno sportello cui organizzatori e persone intenzionate a mettersi in gioco possano fare riferimento per iniziative e progetti, è fondamentale. Rendere dunque Nonantola una realtà attrattiva per chiunque voglia impegnarsi o lavorare ad eventi per la città è una nostra priorità assoluta; incoraggiando e soprattutto rilanciando anche le attività di tutte quelle associazioni di volontari che sono la linfa del nostro territorio e chi già produce eventi di qualità, supportandoli e coinvolgendoli su nuove proposte pensate per arricchire il patrimonio di eventi estivi e invernali del Comune.

Fra le altre iniziative che abbiamo in mente ci sono:

- Promuovere una cultura dell’imprenditorialità, delle start up ed incubatori fra i più giovani. Secondo infatti la stessa U.E: è necessario sostenere la formazione all’imprenditorialità, stimolare l’istruzione formale e l’apprendimento non formale a sostegno dell’innovazione, e della creatività. Vanno anche incrementati i fondi per l’avvio di imprese ed i programmi di tutoraggio, va incoraggiato il riconoscimento delle imprese create dagli studenti, le così dette “*junior enterprise*”. Inoltre va facilitato e sostenuto lo sviluppo del talento e delle capacità imprenditoriali dei giovani, al fine di potenziarne l’occupabilità e le opportunità lavorative future, creando una interconnessione fra i ragazzi e le imprese locali;
- Continuare ad offrire molteplici opportunità mediante organizzazioni strutturate già presenti (sport, teatro, musica, giochi, letture, volontariato, etc...), con modalità che vadano dalla loro fruizione al protagonismo individuale e d’insieme e che alimentino lo star bene e che stimolino passioni vecchie e nuove;
- Investire sulla formazione per una animazione socio educativa di qualità. Vanno incentivate professionalità in grado di lavorare con e per i giovani, operatori che sappiano ascoltare e stare con i ragazzi quotidianamente all’interno delle teche Comunali, che saranno riportate all’interno del nuovo stabile del Comune, che si configurerà come nuovo polo di ritrovo per i ragazzi;

Centrale, in quest’ottica, è anche il tema dell’Associazionismo. La storia della comunità di Nonantola, sviluppatasi attorno all’Abbazia e attraverso la millenaria esperienza della Partecipanza Agraria, ha infatti costruito un vissuto fortemente intriso di identitarismo e solidarismo, che si esprime oggi sotto forma di associazionismo e/o volontariato. La collaborazione del volontariato con il Comune è consolidata e si è spesso rivelata fondamentale. Questo tratto distintivo della nostra comunità ha tuttavia perso forza negli ultimi anni. Abbiamo infatti assistito ad una dispersione degli spazi di riferimento di ciascuna associazione, anzitutto per via di una Consulta del Volontariato poco partecipata e non adeguatamente supportata e coordinata dall’apposito Assessorato di riferimento e che va invece rilanciata con la più ampia apertura possibile alle associazioni. Si pone inoltre il problema degli spazi adeguati e possibilmente contigui per l’associazionismo e il volontariato. A questo scopo possono essere impiegati edifici appositamente recuperati con anche il concorso delle stesse associazioni.

L’importanza infine della pratica sportiva è rilevante per la città, potendo contare essa sulla presenza di diverse realtà che, attraverso l’attività fisica, esprimono un mondo che completa e

forgia l'individuo; da questo punto di vista, occorrerà rivedere i bandi di assegnazione degli impianti sportivi per offrire maggiore pluralismo nella gestione degli stessi, il Comune si impegnerà anche nel migliorarli e, con loro, la relativa proposta sportiva.

Lo sport, insieme alla scuola, rappresenta infatti un attore importante nel percorso di sviluppo dei nostri giovani. Fare sport significa stare insieme, crescere insieme e condividere le esperienze di vita e di formazione. Per questo intendiamo valutare di organizzare e gestire in maniera unitaria e coordinata tornei fra giovani anche esterni alla città, congiuntamente a tornei storici medioevali con interessamento del centro storico, nonché esibizioni, laboratori e giochi antichi valorizzando anche degli sport a contatto con la natura: tutte cose che accordarsi facilmente con quello che il territorio Nonantolano offre.

Famiglia:

E' nostra profonda convinzione che l'istituzione familiare rappresenti il pilastro fondamentale su cui poggiano le comunità locali, il sistema educativo, le strutture di produzione di reddito, il contenimento delle forme di disagio sociale. L'Amministrazione, deve farsi promotrice di politiche innovative su questo tema. L'obbligo di tutela del nucleo familiare è formalizzato nella prima parte della Costituzione, che riconosce infatti nella famiglia l'elemento fondativo di qualsiasi comunità. Nel merito delle iniziative concrete di sostegno al nucleo familiare, reputiamo importante favorire sgravi e agevolazioni economiche ai nuovi nati da cittadini residenti di Nonantola, oltre che garanzie alle banche che concedono mutui a tassi agevolati alle famiglie bisognose.

Imprese e privati:

Lo sviluppo della città non può essere frutto di occasionale buona volontà dei singoli amministratori, ma va stabilmente affidato ad una visione strategica, fondata su di una prospettiva di lungo termine capace di ritrovare nelle vocazioni del suo territorio le direttrici per una crescita duratura e omogenea. In questo contesto imprese e privati svolgono, ancora una volta, un ruolo fondamentale. La prossima Amministrazione avrà quindi un atteggiamento completamente differente nei confronti di imprenditori e privati, seguendo la logica di non disturbare chi vuole lavorare e portare ricchezza sul territorio. Vogliamo quindi attrarre risorse private, riscuotendo l'interesse da parte dei potenziali investitori italiani ma anche esteri, snellire la burocrazia e le pratiche al fine di rendere il più possibile facile il lavoro di chi non risponde a logiche o interessi di partito. Vogliamo creare quindi un Comune amico che sappia fare un passo in dietro rispetto a chi il lavoro e la ricchezza la producono per davvero con l'impegno quotidiano.

Terminiamo con l'area artigianale Gazzate. Questa è lo specchio dell'interesse che le passate Amministrazioni hanno rivolto al settore produttivo della città. Un'area vecchia strutturata male, in cui vi sono pochissimi spazi di ampliamento per le imprese che vogliono investire sul territorio. Altro annoso problema dell'area è la totale mancanza di piantumazioni di alberi ad alto fusto che aiuterebbero, in parte, a ridurre le aree di calore che si formano in maniera eccessiva nei mesi estivi.

Noi proponiamo di migliorare e, se necessario, ampliare il villaggio tramite accordi di programma con gli imprenditori che desiderano investire sul nostro territorio.

Piano Urbanistico Generale:

Risulta evidente a tutti come l'attuale Piano Urbanistico Generale risponda ad una visione ideologica e pericolosa dell'urbanistica Nonantolana, che rischia di castrare l'edilizia privata e

danneggiare i cittadini. Sarà prioritario per la nostra Amministrazione scandagliare le soluzioni più opportune per rivedere il PUG, al fine di evitare che quest'ultimo provochi danni difficilmente poi rimediabili al tessuto socio-produttivo della città.

Terza età attiva:

Se è vero, come lo è, che investire sui giovani vuole dire avere senso di prospettiva, allora è altresì importante guardare con attenzione alle persone più anziane, affinché anche loro continuino ad essere parte integrante del tessuto sociale Nonantolano. Ci impegneremo quindi a favorire la partecipazione ancora più attiva alla vita nella città della popolazione più anziana, con un accento sul confronto con le realtà che già operano sul territorio per promuovere attività di questo tipo, quali la socializzazione nei circoli ricreativi e centri diurni.

Inoltre, a seguito dei processi di invecchiamento della popolazione, va promossa e sviluppata una maggiore attività infermieristica rivolta alle cronicità come le demenze, incrementando i servizi alla persona e coordinando le attività domiciliari, sia a supporto del soggetto fragile, sia della famiglia: prelievi, terapie anticoagulanti, cure palliative, fino ad interventi di sollievo e assistenza psicologica.

UNA NONANTOLA ATTENTA AL SUO TERRITORIO E ALLA SICUREZZA DEI CITTADINI

Dissesto idrogeologico e messa in sicurezza del territorio:

Sappiamo tutti cosa è accaduto con l'alluvione del 6 dicembre 2020. Sappiamo tutti che impatto ha avuto sulle nostre vite, cos'ha comportato a livello di sofferenza personale, familiare ed economica. Siamo perfettamente altresì consapevoli del tema, tipico Italiano, del dissesto idrogeologico.

Come Amministrazione intendiamo per tanto attuare un'accelerazione delle pratiche rimborsi e un piano di prevenzione perché queste catastrofi non debbano più accadere. Vogliamo, allo stesso modo, monitorare con attenzione gli Enti deputati alla manutenzione periodica e frequente dei fiumi e degli argini, con particolare accento al problema della fauna che li popola, seguendo i dettami della direttiva comunitaria 92/43 e della legge 157/42. A tal proposito, intendiamo coordinarci con una figura apposita che sarà rappresentata da un Assessorato con una delega più specifica per la messa in sicurezza del territorio.

Sicurezza e personale:

Con il troppo drammaticamente diffuso aumento della criminalità, che ha anche una terribile ramificazione nelle fasce più giovani della popolazione, è indispensabile liberarsi dal pregiudizio secondo il quale, esistendo solo una "percezione di insicurezza", allora la sicurezza non vada potenziata e migliorata.

Va infatti, purtroppo, constatata la tendenza dei cittadini che subiscono violenze, scippi, borseggi, ingiurie, minacce, furti in casa, spaccio e consumo di droga e perfino piccole rapine a non denunciare gli episodi citati, causa l'abitudine a convivere e la certezza dell'impunità dei protagonisti dei reati.

Da questo punto di vista, risulta dunque assolutamente prioritario per la nostra Amministrazione attivarsi affinché il progetto di fattibilità tecnico-economica, a lungo richiesto ed oggi finalmente approvato, della nuova caserma dell'Arma dei Carabinieri sia effettivamente messo a terra e realizzato. Ci impegniamo inoltre a valutare un incremento dell'organico di Polizia Municipale presente sul territorio e a mettere a terra un piano di copertura, attraverso l'installazione di videocamere, di tutti i punti ciechi e le aree più sensibili ed in vista della città, garantendo così maggiori tutele per la cittadinanza e tolleranza zero per chi delinque o commette atti lesivi dell'ordine pubblico.